

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 550 del 25/05/2020

Seduta Num. 20

Questo lunedì 25 **del mese di** maggio
dell' anno 2020 **si è riunita in** video conferenza

la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Schlein Elena Ethel	Vicepresidente
3) Calvano Paolo	Assessore
4) Colla Vincenzo	Assessore
5) Corsini Andrea	Assessore
6) Donini Raffaele	Assessore
7) Felicori Mauro	Assessore
8) Lori Barbara	Assessore
9) Mammi Alessio	Assessore
10) Priolo Irene	Assessore
11) Salomoni Paola	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore: Corsini Andrea

Proposta: GPG/2020/616 del 22/05/2020

Struttura proponente: SERVIZIO PROGRAMMAZIONE DELLE POLITICHE DELL'ISTRUZIONE, DELLA FORMAZIONE, DEL LAVORO E DELLA CONOSCENZA
DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA

Assessorato proponente: ASSESSORE ALLO SVILUPPO ECONOMICO E GREEN ECONOMY, LAVORO, FORMAZIONE

Oggetto: RECEPIMENTO DELL'ACCORDO TRA LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DEL 21 MAGGIO 2020 CONCERNENTE L'INDIVIDUAZIONE DEI CASI E DEI CRITERI PER LO SVOLGIMENTO DI ESAMI A DISTANZA RELATIVI AI CORSI DI FORMAZIONE OBBLIGATORIA, APPLICABILE DURANTE LA FASE DI EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA COVID-19.

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Francesca Bergamini

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Vista la legge regionale n. 12 del 30 giugno 2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;

Viste:

- l'Ordinanza contingibile e urgente n. 1 del 23 febbraio 2020 del Ministero della Salute, d'intesa con il Presidente della Regione Emilia-Romagna;
- il Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6 "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", convertito con modificazioni dalla Legge 05 marzo 2020, n. 13;
- i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri che dispongono ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6;

Richiamate:

- le "Linee Guida per l'utilizzo della modalità FAD/e learning nei percorsi formativi di accesso alle professioni regolamentate la cui formazione è in capo alle Regioni e Province Autonome", adottate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome il 25 luglio 2019;
- la propria deliberazione n. 130/2020 "Recepimento delle Linee guida delle Regioni sull'utilizzo della modalità FAD/e-learning nei percorsi di formazione regolamentata. Disposizioni transitorie per le attività formative autorizzate";
- l'"Accordo fra le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano recante deroga temporanea alle Linee guida approvate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome il 25 luglio 2019 in materia di FAD/e-learning applicabile durante la fase di emergenza epidemiologica COVID 19", adottato il 31 marzo 2020;
- la propria deliberazione n. 298/2020 "Recepimento delle disposizioni in deroga alle linee guida per l'utilizzo della modalità FAD/e learning approvate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome il 25 luglio 2019, applicabili durante la fase di emergenza epidemiologica COVID 19";

Dato atto a far data dal 23 Febbraio 2020 le disposizioni nazionali per contenimento del rischio epidemiologico COVID-19 sopra citate hanno previsto la sospensione delle attività formative in presenza:

Ricordato che a fronte di tali misure e per sostenere la continuità dei percorsi formativi il sopra richiamato Accordo adottato dalla Conferenza delle Regioni in data 31 marzo 2020

ha previsto la possibilità di erogare interamente in modalità a distanza (videoconferenza) i corsi di formazione obbligatoria finalizzata all'accesso di attività o ruoli professionali regolati da specifiche norme (formazione regolamentata), ad esclusione delle parti pratiche e degli esami conclusivi;

Preso atto che la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome:

- ha condiviso la necessità, a fronte del prolungarsi della sospensione delle attività formative in presenza e della progressiva riattivazione di molteplici settori produttivi che richiedono personale provvisto delle necessarie abilitazioni, di permettere, temporaneamente e ove possibile, l'acquisizione degli attestati/certificazioni obbligatori ai fini dell'esercizio delle attività, attraverso il ricorso allo svolgimento di esami a distanza, secondo regole idonee ad assicurare la tracciabilità e la trasparenza delle procedure;
- ha adottato il 21 maggio 2020 un "Accordo tra le Regioni e le Province Autonome recante 'Individuazione dei casi e dei criteri per lo svolgimento di esami a distanza relativi ai corsi di formazione obbligatoria'";

Evidenziato in particolare che il suddetto Accordo prevede che:

- *"Il presente Accordo riguarda unicamente le tipologie di corsi tassativamente individuate e si applica solo in quanto non sia possibile organizzare l'esame in presenza, in relazione all'evoluzione della situazione epidemiologica e attraverso l'osservanza di specifiche misure di sicurezza";*
- *"Le deroghe stabilite dall'Accordo del 31 marzo 2020 e dal presente Accordo, restano applicabili fino all'approvazioni di disposizioni nazionali e/o regionali e/o provinciali, che determinano la fine dello stato di emergenza e/o la possibilità di utilizzare le sedi formative per lo svolgimento degli esami in condizioni di sicurezza.";*
- *"A seguito dell'approvazione dei citati provvedimenti, per i corsi avviati e in svolgimento, che beneficiano della deroga riguardante il 100% del monte ore teorico erogabile attraverso la formazione a distanza /e-learning, l'esame deve essere effettuato in presenza, fatte salve eventuali previsioni diverse approvate dalle Regioni e dalle Province Autonome. I corsi non ancora avviati, anche in presenza di iscrizioni già acquisite, dovranno quindi essere realizzati nel rispetto delle disposizioni di cui all'Accordo del 25 luglio 2019.";*
- *Al momento della conclusione della fase di emergenza e quindi della totale riapertura delle sedi formative, attenendosi alle prescritte misure di sicurezza, tutti gli esami si dovranno svolgere in presenza.";*

Valutata la necessità di recepire l' "Accordo tra le Regioni e le Province Autonome recante 'Individuazione dei casi e dei criteri per lo svolgimento di esami a distanza relativi ai corsi di formazione obbligatoria'", adottato in sede di Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome il 21 maggio 2020, allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto altresì di prevedere che a seguito dell'entrata in vigore di disposizioni che determineranno la ripresa delle attività formative in presenza, e pertanto permetteranno anche lo svolgimento degli esami in condizioni di sicurezza, l'esame dovrà essere effettuato, per tutti i corsi e senza alcuna distinzione, in presenza;

Viste le proprie deliberazioni:

- n.438/2012 "Modifica ed integrazione all'avviso pubblico per la presentazione di richieste di autorizzazione di attività non finanziate di cui alla DGR n. 704/2011" e s.m.i.;
- n.460/2019 "Approvazione dell'avviso pubblico per l'autorizzazione a svolgere attività formative regolamentate. Procedura per la presentazione just in time delle richieste";
- n.2337/2019 "Approvazione degli inviti: - "invito a presentare operazioni in attuazione del sistema regionale delle qualifiche e del sistema regionale di formalizzazione e certificazione - attività autorizzate non finanziate - procedura di presentazione just in time"; - "invito a presentare operazioni per le qualifiche regionali soggette a regolamentazione nazionale - attività autorizzate non finanziate - procedura di presentazione just in time";

Richiamate inoltre le proprie deliberazioni:

- n.177/2003 "Direttive regionali in ordine alle tipologie di azione ed alle regole per l'accreditamento degli organismi di formazione professionale" e ss.mm.ii.;
- n.1298/2015 "Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014-2020";

Richiamata la Legge Regionale n. 43/2001 "Testo unico in materia di organizzazione e rapporti di lavoro" e ss.mm.ii.;

Visti:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- la propria deliberazione n. 83 del 21 gennaio 2020 "Approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2022" ed in particolare

l'allegato D "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022";

Richiamate infine le proprie deliberazioni:

- n. 2416/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e ss.mm.ii.;
- n. 468/2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- n. 1059/2018 "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del Responsabile della protezione dei dati (DPO)";

Viste, altresì, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore allo Sviluppo economico e green economy, lavoro, formazione;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

per le motivazioni espresse in premessa:

1. di recepire l'"Accordo tra le Regioni e le Province Autonome recante "Individuazione dei casi e dei criteri per lo svolgimento di esami a distanza relativi ai corsi di formazione obbligatoria", adottato in sede di Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome il 21 maggio 2020, di cui all'allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di prevedere che a seguito dell'entrata in vigore di disposizioni che determineranno la ripresa delle attività formative in presenza, e pertanto permetteranno anche lo svolgimento degli esami in condizioni di sicurezza l'esame, per tutti i corsi e senza alcuna distinzione, dovrà essere effettuato in presenza;

3. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà alle pubblicazioni ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa, inclusa la pubblicazione ulteriore prevista dal piano triennale di prevenzione della corruzione, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.lgs. n. 33 del 2013 e ss.mm.ii.;
4. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazione lavoro.regione.emilia-romagna.it>.



20/90/CR5/C9

**Accordo tra le Regioni e le Province Autonome recante
“Individuazione dei casi e dei criteri per lo svolgimento di esami a distanza
relativi ai corsi di formazione obbligatoria”**

Oggetto e motivazioni dell’Accordo

Facendo seguito all’Accordo del 31 marzo 2020 fra le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, recante la deroga temporanea alle Linee Guida approvate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano il 25 luglio 2019, in materia di Fad/E-Learning, applicabile durante la fase d’emergenza epidemiologica Covid-19, con il presente Accordo si individuano i casi e i criteri di svolgimento degli esami a distanza nell’ambito della formazione obbligatoria, regolamentata da leggi e/o Accordi nazionali e/o interregionali.

L’esame in presenza continua a rappresentare la modalità da attivare in via preferenziale anche in questa fase, non solo in quanto obbligatoria per la formazione regolamentata; la verifica in presenza facilita infatti l’interazione tra Commissione ed esaminando, permettendogli di esprimere al meglio e più compiutamente l’insieme degli apprendimenti acquisiti nel percorso; esso offre inoltre maggiori garanzie in termini di idoneità e completezza della verifica degli apprendimenti, di efficacia e di trasparenza delle procedure.

Tuttavia, preso atto del prolungarsi dell’emergenza sanitaria e della progressiva riattivazione di molteplici settori produttivi, che richiedono manodopera qualificata, si rende necessario permettere, temporaneamente e ove possibile, l’acquisizione degli attestati/certificazioni obbligatori ai fini dell’esercizio delle attività, attraverso il ricorso allo svolgimento di esami “a distanza”, secondo regole idonee ad assicurare la tracciabilità e la trasparenza delle procedure.

Il presente Accordo riguarda unicamente le tipologie di corsi tassativamente individuate e si applica solo in quanto non sia possibile organizzare l’esame in presenza, in relazione all’evoluzione della situazione epidemiologica e attraverso l’osservanza di specifiche misure di sicurezza.

Considerata la valenza nazionale degli attestati/certificazioni che vengono rilasciati in questo ambito, la deroga così prevista richiede anche il rispetto di specifiche modalità di svolgimento dell’esame a distanza, al fine di assicurare omogeneità di comportamento tra le Amministrazioni e quindi parità di trattamento delle cittadine e dei cittadini.

Ambito di applicazione

In deroga agli Accordi della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome del 25 luglio 2019 e del 31 marzo 2020, che stabilivano come l’unica modalità di svolgimento dell’esame conclusivo dei percorsi di formazione obbligatoria fosse quella

in presenza, si conviene che possano essere organizzati esami *on line*, in alternativa agli esami in presenza, alle condizioni e per le tipologie di seguito specificate.

Al fine di fornire al sistema formativo riferimenti chiari e univoci in merito all'ambito di applicazione del presente Accordo, i profili e i percorsi formativi regolamentati da norme nazionali e/o da Accordi Stato Regioni o da Accordi interregionali, sono inseriti distintamente in tre allegati, in considerazione del monte ore erogabile a distanza e dell'obbligatorietà di periodi di stage, laboratori ed esercitazioni pratiche.

La ricostruzione di tutti i percorsi abilitanti e la loro suddivisione nelle diverse tabelle è stata effettuata infatti tenendo conto della componente tecnico pratica relativamente allo svolgimento dei percorsi e dell'esame finale.

La proposta in particolare ha l'obiettivo di dare la possibilità alle Regioni e alle Province Autonome di organizzare gli esami in modalità *on line*, per tutti quei percorsi abilitanti che hanno contenuti teorici e, non avendo parte pratica da svolgere sia durante il percorso sia in sede di esame, possono realizzarsi e concludersi in modalità *e-learning*. Viene invece confermato l'esame in presenza per tutti quei corsi abilitanti che hanno una componente tecnico pratica rilevante sia per quanto riguarda l'articolazione del percorso (in laboratorio o tirocinio in azienda) sia per quanto riguarda l'esame.

L'**allegato 1** riguarda le "Tipologie di corsi con esame facoltativamente in presenza o a distanza";

L'**allegato 2** concerne le "Tipologie di corsi con esami in presenza o a distanza, a determinate condizioni", esplicitate nell'allegato stesso;

L'**allegato 3** si riferisce alle "Tipologie di corsi con esame obbligatoriamente in presenza".

Condizioni per l'espletamento degli esami a distanza (*on line*)

Le attività di verifica finale degli apprendimenti possono svolgersi a distanza esclusivamente in modalità sincrona, utilizzando piattaforme informatiche che garantiscano la trasparenza e la tracciabilità delle procedure ai fini di eventuali controlli. In particolare, è necessario l'utilizzo di piattaforme che garantiscano di scaricare specifici report con i collegamenti in entrata e in uscita effettuati da ciascun candidato. Al termine della prova la Commissione redige il verbale finale, debitamente sottoscritto con firma digitale o con firma olografa (anche successivamente); non è necessaria la firma dell'allievo.

La prova finale deve consistere almeno in un colloquio orale che abbraccia tutto lo spettro delle competenze dello standard/percorso di riferimento.

Al fine di garantire la trasparenza delle prove di valutazione finale, deve essere concessa a ciascun candidato la possibilità di assistere in collegamento ai colloqui degli altri candidati.

L'esame e/o la prova finale devono essere effettuati in conformità alle disposizioni della Regione o della Provincia Autonoma che ha autorizzato/riconosciuto il corso di formazione.

Durata dell'Accordo

Le deroghe stabilite dall'**Accordo del 31 marzo 2020** e dal **presente Accordo**, restano applicabili fino all'approvazioni di disposizioni nazionali e/o regionali e/o provinciali, che determinano la fine dello stato di emergenza e/o la possibilità di utilizzare le sedi formative per lo svolgimento degli esami in condizioni di sicurezza.

A seguito dell'approvazione dei citati provvedimenti, per i corsi avviati e in svolgimento, che beneficiano della deroga riguardante il 100% del monte ore teorico erogabile attraverso la formazione a distanza /e-learning, l'esame deve essere effettuato in presenza, fatte salve eventuali previsioni diverse approvate dalle Regioni e dalle Province Autonome.

I corsi non ancora avviati, anche in presenza di iscrizioni già acquisite, dovranno quindi essere realizzati nel rispetto delle disposizioni di cui all'**Accordo del 25 luglio 2019**.

Al momento della conclusione della fase di emergenza e quindi della totale riapertura delle sedi formative, attenendosi alle prescritte misure di sicurezza, tutti gli esami si dovranno svolgere in presenza, anche quelli riguardanti le tipologie di cui agli all. 1 e 2.

Spendibilità della certificazione/attestazione

Restano confermate le disposizioni dettate dalle Linee Guida del 25 luglio 2019, in particolare l'obbligo di evidenziare, anche in allegato all'attestazione/certificazione, l'effettivo ricorso e i dettagli relativi alla FAD/e-learning (ore, contenuti, modalità) e all'espletamento dell'esame *on line* alle condizioni sopra descritte.

Roma, 21 maggio 2020

Allegato 1

Tipologie di corsi con esame facoltativamente in presenza o a distanza

Figura professionale/corso obbligatorio	Norma di riferimento	Provvedimenti di disciplina della formazione	Ministeri interessati	Corso erogabile in FAD (SI/NO/in parte)	Esame on line	Pratica/tirocinio obbligatori (SI/NO)	Monte ore Pratica e/o Tirocinio/Note
Addetto ai servizi di controllo delle attività di intrattenimento e di spettacolo in luoghi pubblici	Legge 15/7/2009, n. 94 DM 6/10/2009	Accordo CSR del 29/04/2010	Ministero dell'Interno	SI	SI per i corsi conclusi e in svolgimento	NO	Non previsto
Tintolavandiere	Legge 22/2/2006, n. 84 e s.m.	Accordo CR del 28/11/2019	Ministero delle Sviluppo Economico	SI	SI per i corsi conclusi e in svolgimento	NO	Non previsto
Conduttore di impianti termici	D.lgs. 3 aprile 2006, n.152 e s.m.	Accordo CR del 25/05/2011	Ministero delle Sviluppo Economico	SI	SI per i corsi conclusi e in svolgimento	NO	Non previsto
Insegnanti di autoscuola	D.M. 26 gennaio 2011, n. 17	Parere in Conferenza Stato Regioni del 29/07/2010	Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti	SI	SI per i corsi conclusi e in svolgimento	NO	Non previsto
Agente d'Affari in mediazione	Legge 3/2/1989 n. 39		Ministero delle Sviluppo Economico	SI	SI per i corsi conclusi e in svolgimento ¹	NO	L'esame obbligatorio presso la CCIA è in presenza
Agente Rappresentante di Commercio	Legge 3/5/1985, n. 204		Ministero delle Sviluppo Economico	SI	SI per i corsi conclusi e in svolgimento	NO	Non previsto

¹Si tratta dell'eventuale esame regionale volto a verificare gli apprendimenti a seguito della frequenza del corso.

Interventi assistiti con gli animali (corso propedeutico)		Accordo CSR del 25/03/2015	Ministero della Salute	SI	SI per i corsi conclusi e in svolgimento	NO	Non previsto
Interventi assistiti con gli animali (corso base medici, referenti e responsabili)		Accordo CSR del 25/03/2015	Ministero della Salute	SI	SI per i corsi conclusi e in svolgimento	NO	Non previsto
Installatore e manutentore FER (aggiornamento)	D. Lgs 3/3/2011, n. 28 e DM 37/2008	Accordo CR del 22/12/2016	Ministero delle Sviluppo Economico	SI	SI per i corsi conclusi e in svolgimento	NO	Non previsto
Prodotti Fitosanitari	D.lgs. n. 150/2012 DM 22/1/2014		Ministero dell'Agricoltura	SI	SI per i corsi conclusi e in svolgimento	NO	Non previsto
Tecnico abilitato alla certificazione energetica degli edifici	D. Lgs 19/8/2005, n.192 DPR 74/2013 (art.2 co5 e Allegato 1)	D.I. del 26/6/2015	Ministero dello Sviluppo Economico Ministero dell'Ambiente	SI	SI	SI	16 ore esercitazioni. La tipologia di corso e di prova pratica sono compatibili con la modalità "a distanza"
Interventi assistiti con gli animali (corso base per coadiutori)		Accordo CSR del 25/03/2015	Ministero della Salute	In parte (solo teoria)	SI per i corsi conclusi	SI	Prevista pratica, non quantificata

Interventi assistiti con gli animali (corso avanzato)		Accordo CSR del 25/03/2015	Ministero della Salute	In parte (solo teoria)	SI per i corsi conclusi	SI	32 ore stage; 16 ore visite guidate
Tatuaggio e piercing	Linee Guida Ministeriali 5/2/1998		Ministero della Salute Ministero dello Sviluppo Economico	In parte (solo teoria)	Solo per i corsi relativi alle Linee Guida ministeriali	SI	Situazione differenziata tra Regioni

Allegato 2

Tipologie di corsi con esami in presenza o a distanza, a determinate condizioni¹

Figura professionale/corso obbligatorio	Norma di riferimento	Provvedimenti di disciplina della formazione	Ministeri interessati	Corso erogabile in FAD (SI/NO/in parte)	Esame on line	Pratica/tirocinio obbligatori (SI/NO)	Monte ore Pratica e/o Tirocinio
Somministrazione di alimenti e bevande	D.lgs. 26 marzo 2010, n. 59	Accordo CSR del 21/12/2011 Accordo integrativo CSR del 9/11/2017	Ministero dello Sviluppo Economico e Ministero del Lavoro	In parte (solo teoria)	SI per i corsi conclusi e in svolgimento	NO	Limite del 50% FAD inserito nell'Accordo del 2017
Imprenditore agricolo professionale	L38/2003 n.38 D. Lgs 2004 n.99 e 2005 n.101		Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali	SI	Situazione differenziata tra Regioni/P.A.	Situazione differenziata tra Regioni/P.A.	Alcune Regioni prevedono visite didattiche ed esame con prova pratica.
Estetista Abilitazione (corso teorico)	Legge 1/1990 art.3 comma 1 lett. b) e c)	D.M. 21/3/1994, n. 352	Ministeri dello Sviluppo Economico e M. del Lavoro	SI	Situazione differenziata tra Regioni/P.A.	NO	Alcune Regioni prevedono l'esame con prova pratica.
Operatore sociosanitario	D. lgs 30 dicembre 1992, n.502	Accordo CSR del 22/02/2001	Ministero della Salute Ministero del Lavoro e P.S.	In parte (solo teoria)	Solo per corsi conclusi	SI	100 ore esercitazioni + 450 tirocinio

¹ Per i corsi SAB la condizione è che si sia svolto/si svolga in presenza il 50% del corso non erogabile tramite FAD

Per i corsi di Imprenditore Agricolo la condizione è che il corso di formazione disciplinato dalle Regioni non preveda esame con prove pratiche

Per i corsi teorici di Estetista la condizione è che l'esame organizzato dalle Regioni/P.A. non preveda anche la prova pratica.

Per i corsi OSS la condizione è che la parte pratica del corso sia stata già svolta regolarmente come parte integrante del corso concluso

Allegato 3

Tipologie di corsi con esame obbligatoriamente in presenza

Figura professionale/corso obbligatorio	Norma di riferimento	Provvedimenti di disciplina della formazione	Ministeri interessati	Corso erogabile in FAD (SI/NO/in parte)	Esame on line	Pratica/tirocinio obbligatori (SI/NO)	Monte ore Pratica e/o Tirocinio/Note
Gommisti e carrozzieri	Leggi 5/2/1992, n. 122; 11/12/2012, n. 224; 27/12/2017, n. 205	Accordo CSR del 12/07/2018	Ministero dello Sviluppo Economico	In parte (solo teoria)	NO	SI	280 ore stage
Ispettori incaricati della revisione dei controlli tecnici dei veicoli a motore	DPR 16 dicembre 1992, n. 495 DM 19 maggio 2017, n. 214	Deliberazione della Conferenza Stato Regioni del 12 giugno 2003 Accordo Stato Regioni del 17/04/2019	Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti	NO	NO	SI	70 + 30 ore esercitazioni moduli B C (20% presso centri autorizzati)
Acconciatore Abilitazione	Legge 17 agosto 2005, n.174 Art.3 comma 1 lett. a)	Accordo CSR del 29/03/2007	Ministero dello Sviluppo Economico	In parte (solo teoria)	NO	SI	Il monte ore è stabilito da ciascuna Regione/PA; corso ed esame sono teorico-pratici

Acconciatore Abilitazione	Legge 17 agosto 2005, n.174 Art.3 comma 1 lett. b)	Accordo CSR del 29/03/2007	Ministero delle Sviluppo Economico	SI	NO	NO	Anche se il corso è erogabile completamente in FAD, l'esame è teorico pratico
Istruttori di autoscuola	D.M. 26 gennaio 2011, n. 17	Parere in Conferenza Stato Regioni del 29/07/2010	Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti	In parte (solo teoria)	NO	SI	40 o 32 ore a seconda dell'abilitazione
Estetista Abilitazione	L.1/1990 art.3 comma 1 lett a)	D.M. 21/3/1994, n. 352	Ministero dello Sviluppo Economico e Ministero del Lavoro	In parte (solo teoria)	NO	SI	il corso e l'esame sono "tecnico-pratici"
Tecnico del restauro dei beni culturali	D. Lgs 22/1/2004, n.42 e DM 86/2009	Accordo CSR del 25/07/2012	Ministero dei Beni Culturali	In parte (solo teoria)	NO	SI	60% del monte ore di 2700
Installatore e manutentore FER	D. Lgs 3/3/2011, n. 28 DM 37/2008	Accordo CR del 22/12/2016	Ministero dello Sviluppo Economico	In parte (solo teoria)	NO	SI	20 ore pratica

Tecnico meccatronico delle autoriparazioni	Legge 11 dicembre 2012, n. 224	Accordo CSR del 12/06/2014	Ministero dello Sviluppo Economico	In parte (solo teoria)	NO	SI	20-30% del monte ore complessivo di 500
Manutentore del verde	Legge 26 luglio 2016, n. 154	Accordo CSR del 22/02/2018	Ministero dell'Agricoltura	In parte (solo teoria)	NO	SI	60 ore pratica
Assistente di Studio Odontoiatrico ¹	Legge 1/2/2006, n. 43	Accordo CSR del 23/11/2017	Ministero della Salute	In parte (solo teoria)	NO	SI	Esercitazioni + 400 ore tirocinio
Tecnico acustica ambientale	D. Lgs 17/02/2017 n. 42		Ministero dell'Ambiente	In parte (solo teoria)	NO	SI	60 ore esercitazioni pratiche
Ottico	R.D.31.05.1928, n. 1334, art. 12		Ministero della Salute	In parte (solo teoria)	NO	SI	Situazione differenziata tra Regioni/PA
Odontotecnico	R.D.31.05.1928, n. 1334, art. 11		Ministero della Salute	In parte (solo teoria)	NO	SI	Situazione differenziata tra Regioni/PA
Massaggiatore capo bagnino degli stabilimenti balneari	R.D.31.05.1928, n. 1334, art. 1		Ministero della Salute	In parte (solo teoria)	NO	SI	Situazione differenziata tra Regioni/PA
Installatore di impianti di protezione antincendio ²	DM 37/2008		Ministero dello Sviluppo Economico	In parte (solo teoria)	NO	SI	Situazione differenziata tra Regioni/PA

¹ L'Accordo in CSR Rep. 66/CSR del 7 maggio 2020 proroga i termini previsti dalle disposizioni transitorie (art.13) dell'Accordo 23/11/2017 rep. 209/CSR.

² La parte pratica, in alcuni percorsi regionali, potrebbe non essere prevista.

Installatore di impianti elettrici, radiotelevisivi, di antenne e impianti elettronici in genere ³	DM 37/2008		Ministero dello Sviluppo Economico	In parte (solo teoria)	NO	SI	Situazione differenziata tra Regioni/PA
Installatore manutentore di impianti di refrigerazione	DM 37/2008		Ministero dello Sviluppo Economico	In parte (solo teoria)	NO	SI	Situazione differenziata tra Regioni/PA
Installatore manutentore di impianti termici e di climatizzazione	DM 37/2008		Ministero dello Sviluppo Economico	In parte (solo teoria)	NO	SI	Situazione differenziata tra Regioni/PA
Installatore e manutentore di impianti di sollevamento ⁴	DM 37/2008		Ministero dello Sviluppo Economico	In parte (solo teoria)	NO	SI	Situazione differenziata tra Regioni/PA

³ La parte pratica, in alcuni percorsi regionali, potrebbe non essere prevista.

⁴ La parte pratica, in alcuni percorsi regionali, potrebbe non essere prevista.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Francesca Bergamini, Responsabile del SERVIZIO PROGRAMMAZIONE DELLE POLITICHE DELL'ISTRUZIONE, DELLA FORMAZIONE, DEL LAVORO E DELLA CONOSCENZA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2020/616

IN FEDE

Francesca Bergamini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Morena Diazzi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2020/616

IN FEDE

Morena Diazzi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 550 del 25/05/2020

Seduta Num. 20

OMISSIS

L'assessore Segretario

Corsini Andrea

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi